### Fra gli operai della Mammut

# Il Vescovo celebrerà la messa di Natale nello stabilimento

Gli operai della Mammut distribuiscono volantini alla fiera di S. Lucia

Savona, 13 dicembre.

Il vescovo di Savona, mons. Sibilla, la sera del 24 alle 21,30 celebrerà la messa di Natale, con omelia, all'interno della fabbrica occupata. Lo ha annunciato oggi accogliendo l'invito del Consiglio di fabbrica.

«Il governo deve provvedere, prima che la situazione precipiti». Così il segretario della Camera del lavoro, Sante Inovigli, sintetizza la drammaticità del «momento Mammut».

«Il ministro Donat-Cattin aveva assunto l'impegno di intervenire presso la curatela fallimentare e presso gli istituti di credito onde rendere possibile l'inizio della gestione provvisoria e, quindi, il ricorso alla Cassa integrazione per quei lavoratori che non trovassero impiego. Questo passo ancora non è stato fatto. Lo stesso ministro, — prosegue Inovigli — sarebbe dovuto ricomvocarci a Roma entro otto, dieci giorni dall'incontro della settimana scorsa. Il termine in pratica è già scaduto e nulla si sa al riguardo. La decisione deve venire prima che il pretore Bruno decida, ed è questione di un giorno o due, se mantenere o no il blocco dei licenziamenti. Se dovesse accogliere la tesi della curatela, questa, senza un intervento del governo che lasci prevedere una definizione del problema, procederà subito all'invio delle lettere di risoluzione del rapporto di lavoro che sono già pronte».

Stamane, presieduto dal sindaco Zanelli, e con la partecipazione del presidente della Provincia Ammirio, dei rappresentanti dei sindacati, dei partiti e del consiglio di fabbrica si è riunito il comitato di difesa della Mammut. Le decisioni sono state sostanzialmente tre: sollecitare l'incontro con il ministro Donat-Cattin e a tal fine verranno interessati il presidente della Camera dei deputati Pertini, i parlamentari liguri e le direzioni dei partiti; dare il via, nella prossima settimana, alla sottoscrizione a favore dei lavoratori della «Mammut»: il Comune, la Provincia, e la Cassa di Risparmio di Savona (che organizzerà un apposito sportello) l'apriranno con un'offerta di cinque milioni ciascuno; la prefettura avrebbe assicurato dieci milioni; terza decisione: a tutti i lavoratori della «Mammut», con una cessione di credito, verranno versate dalla Cassa di Risparmio di Savona, con la garanzia fideiussoria del Comune e della Provincia, 150 mila lire quale anticipazione sulle spettanze.

E' stato inoltre deciso di costituire un comitato ristretto (sindacati, Provincia, Comune ed un rappresentante della dc come partito di governo) che sarà praticamente in permanenza per le decisioni d'urgenza.

Frattanto aiuti in generi alimentari ed in danaro continuano a pervenire al consiglio di fabbrica che li utilizza per il funzionamento della mensa alla quale accedono, ormai, oltre quattrocento persone tra operai e familiari.

m. s.

### Aveva 27 anni (già madre di un bimbo sordomuto), abitava a Taggia

# La tragedia della sposina morta di aborto perché temeva di avere un bimbo minorato

**Il drammatico caso ricordato ieri anche a Bordighera durante il dibattito al Palazzo del Parco sul problema della interruzione della maternità - Con il sindaco Giorgio Laura, hanno partecipato Adele Faccio e don Mario Guglielmi, il vicario del vescovo**

Aveva un figlio, di tre anni, sordomuto. Quando si è accorta della nuova gravidanza, Teresa Oggero Rolando, 27 anni, moglie di un geniere di Arma di Taggia ha cercato di abortire. E' stata colta da emorragia ed è morta, nonostante il disperato tentativo di salvarla da parte dei medici dell'ospedale di Albenga. Sulla tragedia di Teresa Oggero pubblichiamo un servizio a pagina 12 del nostro corrispondente Renato Olivieri.

*(Dal nostro corrispondente)*
Bordighera, 13 dicembre.

La morte di Teresa Oggero, la giovane sposa di Arma di Taggia, è stata ricordata oggi a Bordighera dal sindaco Giorgio Laura, che ha introdotto il dibattito organizzato dal Circolo intermedio della stampa al Palazzo del Parco. Erano ed fronte Adele Faccio, presidente nazionale del Centro informazione sterilizzazione ed aborto, ed il vicario diocesano di Ventimiglia Mario Guglielmi.

L'assoluta libertà di decisione da parte della donna, è stata sostenuta dalla Faccio, che ha definito l'attuale legge assurda; ha rilevato poi come «tali pudori dovuti ad un'educazione sbagliata, costringano migliaia di poverette a rischiare la vita interrompendo la gravidanza in condizioni disumane, con ogni da calze, lavaggi alla candeggina o con pericolose pozioni, quando i moderni sistemi indolore, come quello dell'aspirazione offrono le più complete garanzie per la donna gestante».

Sull'aborto clandestino esiste, secondo la relatrice, una grossa speculazione da parte di alcuni medici che, con interventi pagati in cliniche fino a tre milioni, ottengono in campo nazionale un giro d'affari annuo di oltre 500 miliardi. Contestando il progetto di legge attualmente al vaglio delle commissioni parlamentari, la Faccio ha rivendicato il diritto all'autodecisione per la donna, che dev'essere il solo arbitro della propria vita, a seconda delle sue condizioni fisiche, psichiche ed economiche.

«Non più criminale dell'aborto — ha detto la Faccio — dev'essere considerato il mettere alla luce figli per poi abbandonarli alla solitudine dei brefotrofi, o brutalizzarli moralmente per il fatto di non averli desiderati».

Portando il discorso in campo sociale la Faccio ha detto che «la donna è vittima in Italia di un sistema occasionistico, nel quale viene perseguita dalla legge fino all'incarcerazione se interrompe una gravidanza».

A conclusione del suo intervento, Adele Faccio ha poi dichiarato che in circa due anni e mezzo di attività il Cisa ha un'esperienza di oltre cinquantamila interruzioni di gravidanza compiute in ambulatori e che non appena l'aborto venisse legalizzato, entrerebbero in funzione sul territorio nazionale venti cliniche appositamente attrezzate.

Monsignor Guglielmi ha replicato sostenendo che con la fecondazione si attua una nuova realtà eugenetica diversa da quella della madre, che pertanto non può, in nessun caso, essere moralmente autorizzata ad esercitare il diritto di vita su un futuro individuo, proprio quando la stessa pena di morte viene sempre più rifiutata dalla comunità umana.

«Ritengo — ha detto il sacerdote — che in questa società l'aborto voglia essere una specie di protesta inconscia della donna contro frustrazioni subite in altri campi. La soluzione del problema è quella invece di impedire il concepimento prima che avvenga».

Al termine del dibattito, Adele Faccio si è incontrata con il pubblico che si accalcava nella sala, unitamente ad appartenenti al movimento di liberazione della donna e del partito radicale, la Faccio ha creato a Bordighera un centro Cisa.

Luciano Lanteri

Bordighera. Adele Faccio, il sindaco Laura e don Guglielmi (Telefoto Emmesti)

## Bimbo nasce in ambulanza

Savona, 13 dicembre.

(m. r.) Silvana Ferrari, 26 anni, via G. Galilei 112, Savona, ha dato alla luce un bambino di 4 kg all'ambulanza della Croce Rossa che la stava portando all'ospedale d'Albenga. Il parto è avvenuto nel porto di Savona.

Silvana Ferrari, alla sua prima maternità, aveva subito delle fratture, ed è rimasta all'ospedale di Genova. Nella confusione del momento non ricordava che è chiuso dopo i casi di salmonellosi dell'estate scorsa. Poiché il parto era imminente è stata avviata con la lettiga della Cri ad Imperia. Madre e figlio stanno benissimo.

### L'aeroporto non chiude

# Un anno di vita per «Villanova»

**Lo ha deciso ieri l'assemblea della società "Sosva"**

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 dicembre.

(m. a.) L'aeroporto di Villanova continuerà a funzionare almeno per un anno. Stamane si è deciso, infatti, nella prestigiosa sala del Consiglio provinciale della «Sosva» (la società di gestione), che ha deciso, per ora di non scioglierne la stessa società.

«Gli enti azionisti — riferisce Rambaldi — hanno garantito, per il 1976, i mezzi necessari per il prosieguo della Sosva considerando che la sua sopravvivenza è indispensabile alla continuità dell'aeroporto ed al suo potenziamento».

La camera di commercio di Savona ha sottoscritto 65 milioni e 22 quella di Imperia. Le province di Savona ed Imperia dovrebbero versare, rispettivamente, 20 ed 8 milioni, mentre la Cassa di Risparmio di Savona contribuirà con 5 milioni. La parte mancante verrà da altri enti. Il finanziamento totale dovrebbe essere di almeno cento milioni.

Il consiglio di amministrazione ha proposto un intervento [illegible] che nel piano [illegible] che dovrà essere approvato e nei prossimi giorni una delegazione composta dai rappresentanti dei maggiori enti azionisti dovrebbe avere un incontro (che verrà immediatamente richiesto) con il presidente della giunta, Carossino, e con i competenti assessori.

«La Regione — sottolinea l'ing. Giannotta Gianpietro — deve immediatamente decidere se investire o meno l'aeroporto di Villanova nel piano di programmazione regionale. In caso affermativo deve esprimere un parere tecnico sui progetti di ampliamento dello scalo e quindi suggerire i modi per il finanziamento delle opere».

Già da tempo il governo ha stanziato un miliardo per il prolungamento della pista ma mantenendo il parere della Regione e la superiore delle parte restante delle opere (che, tenuto conto delle opere di deviazione di torrente Arroscia, s'aggira sul tre miliardi) non oltre non può essere utilizzato.

### Franca Rocca ha pubblicato di nuovo "Mia ca te miu„

# Non rinuncia a "pungere„ la scrittrice che fa tremare i notabili nell'Imperiese

**Nonostante le querele della passata edizione, il periodico è tornato nelle edicole - Dice l'autrice: "Fa parte del costume della città" - La satira contro i politici imperiesi e sanremesi**

Franca Rocca

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 13 dicembre.

«Mia ca te miu, il giornale umoristico di Imperia, diretto da Franca Rocca, 32 anni, finita davanti ai giudici per la sua prima malizia, è nuovamente nelle edicole. Chi pensava che la scrittrice, intimidita dal palazzo di giustizia e dalle loghe dei magistrati rinunciasse a «pungere» col suo foglio i notabili e tutte le persone che «fanno notizia», ha avuto una delusione.

«Il mio periodico — ha detto Franca Rocca — fa ormai parte del costume di Imperia, non posso sopprimerlo. Eppoi perché dovrei? Non sono mai stata processata, anche se l'ultima volta ci sono andata vicino. Un avvocato, nello stesso tempo pubblico amministratore, forse un po' troppo permaloso, se l'era presa e mi aveva fatto causa. Alla fine però erano stati rinunciare le querele. Le mie satire fanno ridere la gente: questo per me è molto importante».

Sull'onda del successo, incontrato ad Oneglia e Porto Maurizio «Mia ca te miu» ha varcato ora i confini comunali ed è approdato, con fogli speciali, anche a Diano Marina e Sanremo. Alla «Città dei fiori», Franca Rocca ha riservato l'ultima pagina. L'ha stampata a colori: rosso e nero. «Sono — dice con un sorriso malizioso — i colori del Casinò, della roulette. A Sanremo tutto è rosso-nero, anche la politica».

La casa da gioco compare in molte sue vignette. In una, intitolata «un casinò vale l'altro» si vede sullo sfondo di una fotografia la casa da gioco, in primo piano, enormi, due piedi nudi con incollate le foto di due notissimi politici. Sotto, la didascalia recita: «Due autorevoli cittadini in cerca di piedi-à-terre».

La cronaca di Imperia ha preso di mira questa volta, in modo particolare il sindaco Torelli (pci) e l'amministrazione di sinistra. L'articolo di fondo si intitola «Natale in Russia». Secondo molti lettori le costerà parecchie querele.

«Prima — ha dichiarato Franca Rocca — molti dei miei strali erano per la dc. Chi governa la città è sempre un ottimo bersaglio, indipendentemente dal colore del suo partito. Io sono apolitica e non tifo per nessuno, scrivo quello che vedo». Ad Imperia Franca Rocca è conosciuta più del primo cittadino. Molti la sono sfacciatamente contro e si rifiutano di leggere quello che scrive perché, secondo loro, sarebbe tutto troppo svolutamente scandalistico. Altri sono convinti del contrario. Il giornale, comunque, va a ruba.

«L'unico neo — conclude Franca Rocca — è che tutte le volte che il giornale è in edicola c'è gente che non può fare a meno di mugugnare, insultare, minacciare per lettera e telefono. L'ultima volta un tizio per 14 notti consecutive, alle 3 in punto, faceva squillare il telefono per dirmi parole volgarissime. Non gli andava giù quello che avevo scritto su un certo professionista, suo amico. Sono stata costretta a farmi cambiare numero e a non metterlo più sull'elenco telefonico».

Roberto Basso

### Indagine a Riva su alcuni edifici

Sanremo, 13 dicembre.

(r.o.) Il consiglio di Riva Ligure ha deciso di nominare una commissione d'inchiesta sugli alcuni edifici ravvisati nel territorio. La commissione, i cui membri verranno nominati durante il prossimo consiglio, avrà il mandato di indagare dal 1972 ad oggi.

Il provvedimento si è reso necessario dopo che il prematro Giorgio Pistano di Sanremo, incaricato dal sindaco Montanaro di svolgere un'indagine in merito ad un certo numero di manufatti che sarebbero stati edificati al posto di comuni locali di disimpegno, ha consegnato le conclusioni della sua perizia alla Procura.

### Dal ministro dell'Interno

# "Patente„ rinnovata al casinò sanremese

**Soltanto fino al 30 aprile 1976 - Poi il comune dovrà appaltare la casa a privati**

*(Dal nostro corrispondente)*
Sanremo, 13 dicembre.

*(r.o.)* Il ministero dell'Interno ha rinnovato la concessione per l'esercizio del gioco d'azzardo presso il casinò municipale di Sanremo. Al tempo stesso il comune è stato autorizzato alla gestione diretta della stessa casa da gioco sino al 30 aprile 1976. Entro quella data l'amministrazione comunale dovrà affidare la gestione a privati.

E' la prima volta che il ministero, deciso sempre di più ad impedire che un ente pubblico faccia il biscazziere, rinnova concessioni e gestioni per soli 4 mesi. Lo ha fatto comunque allo scopo di permettere al comune di Sanremo di redigere il capitolato d'appalto alla luce della sentenza che martedì prossimo 16 dicembre la Corte di cassazione avrà pronunciato a proposito della causa riguardante il riconoscimento retributivo delle mance percepite dal personale.

La notizia è stata data al sindaco Giuseppe Rovere che si era recato a Roma.

Intanto il consiglio comunale, convocato per lunedì sera prevede, fra le altre pratiche, l'approvazione del capitolato d'oneri per l'appalto della gestione della casa da gioco.

**OSPEDALETTI** — Centinaia di animali, per un valore che supera i tre milioni, sono stati rubati la notte scorsa in un deposito di via Corsica, di Giovanni Tassara.

**SARMENTO** — Oggi si svolge una manifestazione partigiana per ricordare i caduti nella guerra partigiana. La rievocazione sarà tenuta dal comandante partigiano Giovanni Battista Parodi, «Nuvo».

**SAVONA** — Domani avrà luogo lo sciopero nazionale degli addetti al trasporto merci. In provincia gli interessati alla vertenza sono circa seicento.

**VARAZZE** — Renata Perosino, 23 anni, e Teresa Giusto, 21 anni, abitanti a Cogoleto, mentre attraversavano l'Aurelia, per recarsi al dancing «Nautilus» sono state investite dall'auto condotta da Antonio Garibaldi, 22 anni, di Carasco. Le due donne ricoverate

### Il provveditore di Savona ha pubblicato la graduatoria

# Gli ammessi al concorso magistrale

Savona, 13 dicembre.

(n.s.) Il provveditorato agli studi ha reso noti i nomi dei candidati ammessi alla prova orale del concorso magistrale. Gli ammessi sono 307 ed i posti disponibili una ottantina. Questi gli ammessi: Rosa Alfonsina, Emilia Alessandro, Caterina Amatese, Laura Antonio, Maria Pia Angelucci, Floriano Antonino, Fernanda Arcadu, Graziella Ardoino, Maria Vittoria Ascheri, Caria Astengiano, Laura Astengiano, Doriana Astengo, Carla Astigiano, Laura Audisio, Daniela Badano, Maria Elisabetta Badano, Riccardo Badino, Maria Concetta Baggetta, Anna Baglietto, Margherita Baglietto, Maria Pia Barbarie, Germana Barbiero, Maria Giuseppa Baroni, Giovanna Barrera, Lucia Battaglia, Franca Bella, Francesca Bertrama, Gianfio Bergui, Maria Bernardini, Franco Berruti, Gabriella Berruti, Marina Bertone, Tiziana Besio, Loredana Bevegni, Enrica Bianchetti.

Rosella Bianchi, Paola Boffa, Donatella Bombon, Clara Bonfante, Nicoletta Bonizzato, Giuliana Bonnenel, Giovanni Borgna, Renata Borreani, Maria Rosa Bosio, Nicoletta Bottalla, Maria Teresa Broccardo, Pierangelo Brunamo, Palmina Brunetti, Giordanno Brunetto, Giovanni Bucchioni, Bettolina Calcagno, Patrizia Cambone, Maddalena Camotrino, Luigi Cancani, Eugenia Canevaro.

Giuseppina Canepa, Maria Vittoria Capelli, Maria Liliana Carnevale, Rita Carlini, Maria Teresa Caropreso, Virginio Carretto, Clara Carriari, Eva Cassinova, Marinella Casnino, Anna Maria Cavigiolo, Angiolo Cavotolini, Cerruti Carla, Fausta Cesari, Alessandra Chiarotta, Angela Ciario, Maria Vittoria Ciario, Marinella Ciocca, Sandino Cisai.

Alessandra Colombo, Marina Comin, Ornella Corte, Angela Corradio, Marinella Crema, Candida D'Andeo, Lucia D'Apolito Bragantini, Gianna Davi, Felicita Denegrea, Gabriella Debenedetti, Anna Devoni, Rosa Dellacasa, Maria Pia Delfino, Cristina De Novi, Vilma De Nicola, Pasqua Maria di Dio, Maria Rosa di Franza, Michela Di Giuseppa, Anna Maria Dogliotti, Enrica Duna, Luisa Elena, Giovanna Enrico, Marina Emilia, Liliana Fanelo, Mariangela La Faccolla, Rosetta Faraoto, Anna Maria Farraro, Maria Cristina Farro, Vilma Filiotti, Giovanna Florio, Daniela Fodel, Fausta Fortunati, Gabriella Franchi, Donatella Franchi, Daniela Franceschi, Maria Teresa Fresono, Patrizia Frisiani, Emilia Gaggero, Domenica Gaggero, Renato Galdiero, Sergio Gallo.

Maria Giuseppina Garibaldi, Gloria Gianna, Amelia Gaggero, Silvana Gioiosa, Valeria Giaia, Claudia Giardina, Cecilia Giovda, Marina Gonella, Tiziana Gonella, Maria Clarice Grappiolo, Giuliano Gravano, Maria Giuseppina Grillo, Marinella Grondone, Caterina Grosso, Germana Grosso, Rosanna Guasoniti, Franco Guerra, Nicoletta Iacarino, Maria Grazia Isolerti, Franca Ivaldo, Marina Ivai, Enrica Lanza, Maria Lanzoni, Letizia Latanzi, Carla Lavezzari, Ferruccio Lizzo, Maria Lorenzo, Maria Teresa Lombardo, Rosalia Lubatti, Angela Lugas, Marina Mallarini, Silvana Manisco, Francesca Manurio, Ornella Mandel, Silvano Manzino, Rosalba Marion, Piera Marenco, Olga Martini, Giovanna Massia, Giovanna Mazzi, Vanda Massarotto, Laura Mazzi, Maria Grazia Menoni, Fulvia Merione.

Sara Viesseux Milano, Paola Miretti, Nadia Minetto, Fiorella Miragliu, Erminia Mola, Maria Teresa Molinari, Maria Paola Monaldi, Marinella Montanaro, Franca Ornella Moretti, Anna Morando, Maria Luisa Morando, Pierangela Morro, Brunella Nari, Luciana Negro, Maria Grazia Negro, Giuseppe Nibbi, Adriana Nicolich, Angela Occelli, Anna Odda, Silvana Ortiz, Paola Orsi, Rosa Ottonello, Giuseppe Pagani, Maria Teresa Palletto, Liliana Paolasso, Liliana Pastorino, Maria Carla Pastorino, Maria Franca Pastorino, Vittorina Flavia Pastorino, Carla Patriarca, Aida Patrucco, Vilma Pautasso, Enrica Pesso, Lucrezia Pezzia, Concettina Perrone, Franca Perrone, Maria Teresa Pilogo, Graziella Pirotta.

Rina Poggi, Patrizia Poggi, Maria Giuseppina Pollero, Francesca Puccio, Liliana Pugliese, Teresa Quadrelli, Caterina Raboldi, Marina Ramasso, Sandra Ramasso, Maddalena Ramognino, Marina Ramognino, Carla Repetto, Silvana Rosso, Daniela Ru, Patrizia Sabaghini, Maria Repetto, Candida Revello, Mirca Ricci, Angela Rocca, Frida Ronco, Maria Paola Rosso, Franca Rovere, Giampaolo Rubado, Giuseppina Saccone, Isabella Sattone, Angela Sagripanti, Mirella Saldo, Caterina Sambarino, Maria Angela Santo, Rosangela Sasso, Maria Sburlati, Silvana Scotti, Franca Scletto, Luigia Siccardi, Eleonora Simari, Giulberto Siri, Lucia Siri, Albertina Sorensi.

Luisa Spinella, Caterina Spoone, Miriam Sagi, Maria Rosa Stellardo, Lucia Tacchino, Aida Turdisa, Germana Tarano, Mirella iario, Marina Tarrin, Maria Pia Terroni, Enrica Tinelli, Anna Letizia Tobia, Carmela Tomat, Anna Tonissi, Francesca Torsiccione, Vincentina Traverso, Maria Antonietta Tremolada, Maria Valle, Nadia Vaggio, Caterina Vassallo, Laura Vassallo, Maria Angela Vassai, Gabriella Vigliano, Livio Virtu, Maria Angela Volpara, Franca Zaccari, Patrizia Zandegiacomo, Valeria Zappa, Carla Zicari, Anna Maria Zunino, Franca Zunino, Maria Teresa Zunino, Paola Zunino.

### Scoperto che l'acqua contiene colonbatteri

# Inquinata la sorgente che fornisce le case di Finalpia e di Varigotti

*(Dal nostro corrispondente)*
Finale Lig., 13 dicembre.

*(s. d.)* La presenza di colonbatteri è stata riscontrata nell'acquedotto comunale che preleva acqua dalla sorgente del Martinetto Vecchio, nella valleta del torrente Sciusa, per distribuirla al rione Pia e alla frazione di Varigotti. La scoperta è stata fatta nel corso delle analisi a campioni di acqua periodicamente effettuate a cura dell'assessorato all'Igiene e Sanità di Finale Ligure.

La sorgente è stata immediatamente chiusa e l'erogazione del servizio idrico avviene ora a Pia e Varigotti, attraverso le condutture provenienti da un'altra sorgente, quella del Martinetto Nuovo, «batteriologicamente pura», come informa l'assessore, professor Gabriello Castellani.

Poichè la notizia, rapidamente diffusasi tra la popolazione, ha creato allarme, inducendo molti abitanti a bere soltanto acqua minerale, il sindaco, geometra Lorenzo Bottino ha tenuto a precisare: «Non esiste alcun pericolo. La situazione è sotto controllo da parte dei tecnici dell'amministrazione comunale. E' possibile che l'inquinamento sia dovuto allo scarico difettoso di qualche impianto della zona; per individuarne le cause, comunque, è già al lavoro un'équipe di esperti.

La sorgente del Martinetto Vecchio, infatti, non può restare inattiva a lungo e, durante l'estate, l'intera rete di distribuzione ha bisogno di godere della massima potenzialità.

### Giovane aggredita per strada a Savona

Savona, 13 dicembre.

*(b. b.)* Una ragazza di 17 anni, Antonella Lanfranco, residente ad Albissola Superiore in via alla Pace 229, è stata ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona per contusioni e lesioni alla tempia destra, giudicate guaribili in dieci giorni.

Le lesioni sono la conseguenza di un'aggressione da parte di alcuni giovani alla ragazza e a una sua amica. Ieri a Savona è la festa di santa Lucia: tradizione vuole che ragazzi armati di mangianelli leggerissimi e innocui, in plastica, girino per le vie cittadine divertendosi a colpire i contendenti di diverso sesso.

Qualcuno avrebbe invece rimpiazzato il mangianello con della sabbia, trasformandolo in un'arma pericolosa: così sarebbe stata colpita alla testa la Lanfranco, mentre con un'amica passeggiava in piazza del Duomo.

## Oggi in mare la nave "Oniste"

Savona, 13 dicembre.

*(b. b.)* L'«Oniste», la nuova nave scuola acquistata dall'amministrazione provinciale di Savona per l'istituto nautico «Leon Pancaldo», e ristrutturata a nuovo con il lavoro di insegnanti e studenti, domani lascerà il porto di Savona, dove è attraccata per la prima uscita ufficiale. A bordo vi saranno autorità e giornalisti, oltre naturalmente all'equipaggio costituito da insegnanti e studenti.

## SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

ALCIONE: Gioco di ragazze.
AMBASSADE: Un sole dolce amore.
AMBRA: Anche ricchi.
ARISTON: L'ora di Bruce Lee.
ASTOR: Gioco.
AUGUSTUS: Una sera al teatro.
ELDO: Lolita di nome Ida.
GIOIELLO: Amanti... Amiamoci in collegiali.
GRATTACIELO: Rude, il duro della Crimpanelli.
LUX: Per un pugno di diamanti.
NUOVO PALAZZO: La tenaia.
OLIMPIA: Il gatto mammone.
ORFEO: Anche ricchi.
RITZ: Fiamme di sangue.
RIVOLI: Una volta non basta.
SMERALDO: L'infermiere.
STAR: Fuoco lui, un minuetto.
UNIVERSALE: Emanuelle nera.
VERDI: Un uomo, una schiavitù, un fucile in fiamme.
POLITEAMA MARGHERITA: 16-22 I [illegible] con Noschese, Sinni e Fendoni.
POLITEAMA GENOVESE: Il giardino dei ciliegi di Cecov. Piccolo di Milano.
STABILE E. DUSE: Lezioni di P. Shaffer.
ARENZANO - ITALIA: Carambola.
CHIAVARI - ASTOR: Divine creature.
CANTERO: Una romantica donna inglese.
CENTRALE: Quando la donna si chiamava madonna.
NUOVO: La paura dietro la porta.

### SAVONA

DIANA: Solitario blu.
ELDORADO: Il caso Peter Frank.
ERA: Marciapiedi e mezzo di fuoco.
ASTOR: Fiore Martano.
OLIMPIA: Mezzo sorriso.
ITALIA: Mara il pel rosso.
LUX: Tobia, il cane più grande che ci sia.
SALESIANI: A mano diretta [illegible] Il fantasma della libertà con [illegible]
FILMSTUDIO: Il vangelo secondo Matteo.

ALASSIO - COLOMBO: Due cani, una carriera.
RITZ: Il padrino [illegible].
ALBENGA - ASTOR: Baby sitter.
AMBRA: Una romantica donna inglese.
CRISTALLO: Fiore Martano.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il fascio violento della legge n. 2.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La furia dei [illegible].
ALTARE - VALLECHIARA: Qui Monaco... comici a quel due.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Le mutande di Venere.
CRISTALLO: Mani di pattatrice.
DELLA ROSA: Il conte di Monacchio.
CARCARE - ITALIA: Per amore Ofelia.
OLIMPIA: Gioco rosso.
CENGIO - JOLLY: Il col. Bernadine diventa generale.
ENAL: Carrozzone a Palazzo di Giustizia.
CERIALE - ODEON: Delitto perfetto.
FERRANIA - ENAL: Pancho veniale.
FINALE LIGURE - IDEAL: Barbiglione diventa capo del servizio segreto.
ONDINA: Fiore nero.
VITTORIA: La Bestia.
LOANO - PERLA: Urlano grida dalla savana.
LOANESE: A cuor le uno della polizia.
MILLENIMO - ITALIA: Profondo rosso.
LUX: Il blues, il gatto, il nero.

PIETRA LIGURE - COMUNALE: Intermezzo [illegible]
[illegible] - MIGNON: La cattiva [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: A mano disarmata.
SAVIGLIANO: L'ultimo grido della savana.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Ci vuole [illegible] di [illegible].
VARAZZE - TEATRO: Shampoo.

### IMPERIA

CAVOUR: Tarzanone.
ROSSINI: Fiore nero.
CENTRALE: Cicala rosa.
AMBRA: Una romantica donna inglese.
IMPERIA: Tre colori, in maglia e... Alfieramente la sfoia.
DANTE: L'incorruttibile.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: L'assicurato.
CENTRO: Una vedova?
BORDIGHERA - ZENI: Il giustiziere sfida la città.
OLIMPIA: La paura dietro la porta.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il richiamo del rapa.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Solidato blu.
CENTRALE: Fratello mare.
SANREMESE: Il gioco della donna.
ORTEO: Fango bollente.
SUPERCINEMA: La vedova gaiosa.
ULA: Il cacciatore di [illegible]
ASTRA: W.E.E.F.S.
MIGNON: Fiore nero.
RITZ: Una volta non basta.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il padrino parte seconda.
IMPERO: Lucci e gaviscon.

## ECONOMICI

PORTINARO cercasi per piccolo condominio zona villetta periferica con posti rimessa. Richiedersi referenze. Scrivere «Publicompass 3 — 10121 Torino».

TENDATEX srl
Tendaggi
Tappezzeria
Tappeti
V.le Pontelungo 51
(Pal. Amalfi)
Tel. 52.987 - Albenga

avete pensato alla MOQUETTE?

CHIEDETE CONSIGLIO AI NOSTRI ESPERTI E AI NOSTRI TECNICI

VISITATE SENZA IMPEGNO LE NOSTRE ESPOSIZIONI

# LIGURIA SPORT

### Oggi Dianese-Finale

## Gianni Luciano grida vendetta

**La capolista giallorossa della Prima Categoria cerca decisa il pieno punteggio**

Gianni Luciano, dopo una brillante carriera di calciatore, iniziata proprio nel Finale Ligure e conclusasi nell'Imperia, in serie C, torna sul campo di via Brunenghi, come allenatore della Dianese, la squadra che capeggia la classifica del campionato di prima categoria assieme alla Carcarese.

E' una sorta di rivincita per il tecnico rossobiù che, come trainer, non è stato profeta in patria, mentre adesso è alla guida di una compagine in gran forma, l'unica ancora imbattuta del torneo, più forte, secondo gli esperti, persino della Taggese, promossa da dominatrice lo scorso anno alla serie superiore. Luciano non ha il dente avvelenato, nonostante le amarezze sofferte sulla panchina dei giallorossi: *«E' un confronto diretto fra due delle protagoniste del campionato e da esse non potrà che scaturire una bella partita. E' il Finale, comunque, che dall'incontro ha tutto da perdere e noi cercheremo di trarre vantaggio da questa situazione psicologica.*

La Dianese conferma la stessa formazione che ha largamente battuto il Pietra Ligure, mentre nel Finale, Castello non può ancora disporre di Piscopo infortunato. *«Anche Bottinelli e Fiorani non sono in buone condizioni di salute* — aggiunge il mister —, *ma conto ugualmente di farli giocare. In porta, infine. Calcagno subentrerà ad Alberelli, per un normale turno di avvicendamento».*

Al seguito della capolista vi saranno diverse centinaia di tifosi e si preannuncia folta pure la presenza dei supporters finalesi per incitare i propri beniamini i quali hanno l'ultima occasione per dimostrare il loro effettivo valore.

Anche la Carcarese viaggia in trasferta: è attesa a Certale, dove i biancocelesti recriminano tuttora per la vittoria della quale sono stati defraudati proprio contro il Finale. Fra i locali non ci saranno quattro uomini-chiave, come il capitano-allenatore De Scioro, Aspesi, Occhipinti e Lunetta, tutti sospesi dalla Lega. Olorgi, trainer della Carcarese, invece, non ha problemi di formazione e darà fiducia all'undici vittorioso nel derby con la Calrese tenendo in panchina, a sua disposizione, Oddera.

L'Intemelia, che insegue la «coppia regina», con un punto di distacco, va ad Albisola: i frontalieri sono privi dell'attaccante Fortugno, squalificato, mentre i ceramisti, con il rientro di Bolognesi, hanno di nuovo il vento in poppa.

Trasferta difficile per l'Alassio che si reca a Cairo senza l'ottimo Papaccio, squalificato dalla Lega: il Borghetto, invece, affronta il Carlin's Boys, rilanciato dalla splendida affermazione di Cengio.

Interessante si presenta Veloce-Pietra Ligure: fra i granata che non hanno Crispino, torna Dubourgel e fra i biancoverdi, senza Barberis e Donagna, rientra Puppo in difesa. Il Ferraro (privo dello squalificato Cau) punta al successo pieno contro il Cengio. Auxilium-Spotornese vede di fronte due compagini ricche di giovani e particolarmente battaglierie. Brunenghi lamenta l'assenza dello squalificato Jannone e Macchinelli quella di Pozzi.

s. d.

IMPERIA — Gli aspiranti pasticcieri con «palamida e strangolapreti» dovranno regolarizzare la propria posizione entro il 31 dicembre, se desiderano passare nell'anno 1976: le domande per ottenere l'autorizzazione possono essere inviate alla capitaneria con bollo dal 15 dicembre.

### Il Savona sconfitto (2-0) nella sua miglior partita esterna

# "L'arbitro e non l'Ivrea,,

**Unanime giudizio da Bodi ai tifosi - Gli episodi contestati: il primo gol, segnato dall'Ivrea in netto fuorigioco; una rete di Pisano, non vista dal direttore di gara; la mancata concessione di un rigore per atterramento di Martines davanti al portiere - Robbiano ha lasciato il campo: "E' una cosa vergognosa"**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Ivrea, 13 dicembre.

E' tradizione che in casa dell'Ivrea, la società del vicepresidente della Lega semiprofessionisti, avvocato Mamanoci, per molti sia difficile vincere. Il vergognoso verdetto del campo (Savona sconfitto per 2-0), lo torto alla squadra di Gigi Bodi, che ha disputato la miglior partita esterna della stagione. Si può dire che il primo tempo dei biancobiù sia stato quasi perfetto.

Il direttore di gara, signor Podevini di Brescia, ha convalidato all'Ivrea un gol segnato dall'ala-destra Ghino in fuorigioco di almeno tre metri, con la difesa ospite ormai ferma. Al 39' ha lasciato correre il più classico fallo da rigore, un atterramento di Martines a due passi dal portiere. Infine, non ha convalidato una rete di Pisano, con la palla oltre la linea bianca di oltre metro, come hanno potuto testimoniare i fotografi. Mario Robbiano ha lasciato lo stadio di Ivrea prima della fine dell'incontro. Non ha voluto parlare, limitandosi a dire: *«E' una cosa vergognosa».*

Il più infuriato di tutti era Gigi Bodi: *«Cosa si deve fare per vincere su questo campo? Ci hanno falciato in area, abbiamo segnato un gol, nella prima frazione l'Ivrea non ha toccato palla».* Negli ambienti della quarta serie tutti sanno che quello di Ivrea è un terreno «difficile», dove molti arbitri non riescono ad esprimere il meglio di sé. *«ma oggi* — ha aggiunto un dirigente del Savona — *si è oltrepassato il limite».*

Ivrea. Martines atterrato in area, ma per l'arbitro non è rigore (Gino Ferrando)

L'incontro non ha avuto storia. Il Savona è partito con il piede giusto (Bodi ha mandato in campo la formazione annunciata) costringendo l'Ivrea ad arroccarsi davanti alla propria porta e a difendersi con affanno. Mai in trasferta, i biancobiù si erano mossi con tanta autorevolezza. Questi vuole che si ricordino i commenti in tribuna dopo i primi minuti di gioco: *«Oggi il Savona vince facile»; «Per l'Ivrea non c'è scampo»,* e così via.

Al 18' è venuta la svolta. L'Ivrea è partita in contropiede ma, sul passaggio finale verso l'ala destra Ghino, i difensori biancobiù si sono fermati per attendere il fischio dell'arbitro: il fuorigioco era netto. Il fischio non è venuto, e la formazione dell'allenatore Vatta è passata in vantaggio. Ma un episodio di questo genere non basterebbe, solo, a giustificare la sconfitta. Il Savona ha reagito da squadra di rango, dimostrando, forse per la prima volta in una maniera, di meritare la sua posizione di classifica. Così è venuto il gol di Pisano: la palla è entrata in rete, il portiere Riccardoni l'ha tirata fuori quando aveva ormai varcato la linea bianca: incredibilmente Podevini, ben appostato a pochi metri, ha fatto cenno di proseguire.

L'episodio del rigore su Martines è altrettanto clamoroso. Siamo al 39': bellissima azione volante Panucci - Pisano - Martines; il terzino si libera bene sulla destra e si presenta solo davanti a Riccardoni: viene agganciato senza pietà, ma il direttore di gara non rileva gli estremi per concedere la massima punizione. Nell'intervallo, per giunta, l'arbitro ha impedito ai fotografi senza alcun motivo valido, di entrare nuovamente sul terreno di gioco. Rosca, Robbiati e Budicin sono stati ammoniti per mancanze veniali.

Anche nel secondo tempo il predominio del Savona, reso più nervoso dalle decisioni arbitrali, è stato evidente. Si può imputare ai biancobiù alcuni errori in fase di conclusione, un paio di incertezze difensive (una di Barbiero in occasione del primo gol), ma nulla più. Al 60' Gigi Rosca è stato fermato dall'arbitro, per un fuorigioco giudicato da tutti inesistente, mentre, solo davanti al portiere in posizione favorevolissima, stava calciando a rete. Insulti anche alcuni pericolosi spunti di Corbellini, subentrato a Martines al 68'. Nell'economia dell'incontro non può avere un significato decisivo il secondo gol dell'Ivrea, segnato in contropiede, quando mancavano 5' alla fine, dopo una fuga sulla destra: Balocco ha battuto Lanno con un pallonetto.

Unanime il giudizio degli sportivi al seguito dei biancobiù: *«Lo avevamo previsto: qualcuno aveva già deciso che il Savona doveva perdere. Quello visto oggi non è più sport, e noi lo rifiutiamo».*

**Sandro Chiaramonti**

Ivrea: Riccardoni; Cos, Biocca; Bordignon, Devesio, Bordotto; Ghino, Balocco, Levi, Demelei, Corsito (Dell'Anno dal 73').

Savona: Lanno; Agnetti, Martines (Corbellini dal 68'); Barbiero, Robbiati, Martinello; Rosetti, Rosca, Pisano, Robbiati, Panucci.

Marcatori: Ghino all'8'; Balocco all'87'.

Arbitro: Podevini.

### Brenna ha solo da scegliere i migliori

## Sanremese a ranghi completi contro la virtuosa Biellese

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 13 dicembre.

*Per la Sanremese l'impegno è di quelli severi: ancora una volta, sul terreno ermeo, deve affrontare la lanciatissima Biellese di Pala, in una partita che ha ereditato dalla battuta di arresto del Savona ed Ivrea ulteriori motivi di interesse.*

*Con efficacia il segretario sanremese Augusto Porzio puntualizza:* «Il risultato di Ivrea ha confermato che la media inglese ha un suo valore ben preciso. Adesso tocca a noi continuare a marciare in meglio. Non sarà facile domani perché ritengo sarà proprio la Biellese anche in virtù della sua compattezza in ogni reparto la nostra avversaria più pericolosa in tutto il torneo, ma sia chiaro che non partiamo affatto battuti. Ci giocheremo la nostra partita puntando ovviamente al successo pieno».

*Come d'abitudine, Brenna si è riservato di comunicare la formazione soltanto nell'immediato pre-gara. Ad ogni buon conto il suo maggior problema sarà quello della scelta potendo disporre di tutti i giocatori al completo, compreso Brutto, che ha ormai scontato la sua squalifica. Fra le maglie in ballottaggio quella numero 1 alla quale aspirano sia Duce che il recuperato Galbiati. Sotto problema di scelta a centrocampo dove comunque il rientro di Brutto dovrebbe essere bilanciato dall'uscita di Chiari.*

*Intanto a Sanremo è giunta la Biellese. I bianconeri puntano senza mezzi termini al successo pieno. Con i due punti vogliono lanciarsi fra le stelle del girone e i mezzi indubbiamente li hanno. Domani fra l'altro ad incitarli ci sarà anche una carovana di sostenitori biellesi che arriveranno in mattinata.*

a. s.

Il mediano Brutto

**Gli incontri oggi**

Cairese-Alassio
Ferraro-Cengio
Borghetto-Carlin's Boys
Albisola-Intemelia
Veloce-Pietra Ligure
Finale-Dianese
Auxilium-Spotornese
Certale-Carcarese

### Chico Hanset fa pretattica

## L'Imperia ad Acqui è decisa a vincere

*(Nostro servizio particolare)*

Imperia, 13 dicembre.

Eugenio De Marchi, leader riconosciuto dei tifosi di Porto Maurizio, non ha dubbi: l'Imperia vincerà nella trasferta di Acqui. «Dopo — dice con serietà — un [illegible] di Savona, [illegible]».

I bianconeri hanno il vento in poppa. Hanset è soddisfatto. La squadra gira, il pubblico sta tornando allo stadio, gli incassi cominciano a raggiungere cifre accettabili. Il trattato si coincidenza ma, da quando si è dimesso il presidente Arcangelo Mingo, l'Imperia sembra avere un nuovo volto. Anche il portiere Chiarovalle, che per buona parte del campionato non ha fatto che collezionare appunti furiosi dai tifosi, è in forma straordinaria. Il centrocampo, però, si chiama Germania. Il cheerleader sta vivendo i momenti migliori di tutta la sua attività agonistica.

Hanset ha sottoposto Germania ad un allenamento supplementare, fatto essenzialmente di brevi scatti, tiri al volo da tutte le posizioni, esercizio di rigori.

Ad Acqui dovrebbe giocare anche Catroppa. Ha una grande voglia di allenare, di assicurarsi il posto in prima squadra. E' un giovane dotato, caparbio, con energie da vendere. Il presidente ad interim della società, Angelo Dolberti, non si sbilancia in pronostici. «Andiamo in Piemonte — ha detto — per guadagnare punti, non per fare bancherelle. Dire come andrà a finire è impossibile».

Neppure Hanset si sbilancia. Fa pretattica. Dice di non avere nessun dubbio che metodo di gioco adottare, se fare una partita tutta d'attacco, affidata al contropiede, oppure di difesa. «La palla la metto — dice — è importantissimo per il futuro della squadra. Non possiamo permetterci passi falsi».

a. b.

### Nel referendum per il campione della settimana

## Angelo Scaburri ha fatto un "tris,,

**Gli altri eletti: Bossolino del Vado, De Tomi dell'Intemelia, Caffarena del Finalborgo**

*(c. d. l.)* Il primo tris del nostro referendum è di Angelo Scaburri, attaccante della Sanremese, eletto «campione della settimana» per la serie D, con ben 1180 voti (nuovo record). A sulla sono valsi gli sforzi dei tifosi savonesi, che hanno dato 723 voti a Vittorio Panucci.

Scaburri si avvantaggia anche in classifica generale, ma il Savona resta saldo al comando nella speciale graduatoria per società. Gli altri «campioni» sono Giancarlo Bossolino, stopper del Vado, per la promozione, Umberto De Tomi, difensore dell'Intemelia, per la prima categoria, e Aldo Caffarena, centravanti della Finalborghese, per la seconda categoria.

Per la promozione il successo è andato a Bossolino, lo stopper diciannovenne che il Vado ha preso in prestito, con diritto di riscatto, dal Ferraro.

In prima categoria vittoria di De Tomi, 22 anni, un ragazzo cresciuto nel vivaio della Sanremese e poi passato alla Taggese, alla Carassonese e all'Intemelia. I suoi tifosi l'hanno definito «fisicamente forte, implacabile nella marcatura». Al secondo posto Aspesi, che resta sempre al comando della classifica generale, mentre il Cariale guida quella per società.

Ancora un atleta della Finalborghese, Caffarena, vittorioso in seconda categoria. Il centravanti della squadra di Sorrentino ha 29 anni ed è conosciuto nel mondo dei dilettanti per le sue doti di aggressività e coraggio. Quest'anno ha già segnato numerosi gol. De Scioro è sempre primo nella classifica generale.

I «campioni della settimana» eletti: Caffarena, De Tomi, Scaburri e Bossolino

## Così hanno votato i tifosi

**Serie D**

Scaburri (Sanremese) punti 1180; Panucci (Savona) 723; Rosca (idem) 178; Gaggero (Imperia) 144; Germania (id) 135; Brignole (Savona) 48; De Maria (Sanremese) 46; Lauro (Savona) 23; Robbiati e Zanotti (Savona) 23; Pisano (id) 13; Galti (Sanremese) 10; Agnetti (Savona) 9; Panzani (Imperia) 7; Brutto (Sanremese) 5; Legnani (Savona) 3; Chiari e Migliorati (Sanremese) 3; Barbiero (Savona), Miola e Duce (Sanremese) 1.

**Promozione**

Bossolino (Vado) punti 700; Tonelli (Albenga) 569; Lirpi (Argentina) 292; Mazzucchelli (Vado) 151; Longoni (Vado) 54; Trani (Loano) 45; Graglia (Taggese) 39; Melani (Ventimigliese) 18; Cottino (Taggese) 15; Fellegara (Albenga) 13; Dari (Vado) 11; Albini (Albenga) 8; Tirico (id) 7; Pizzi (id) e Boschis (Vado) 5; Fiutino (Albenga) e Cicognini (Taggese) 4; Scozzari (Albenga) 3; Canu (id) e Curti (Taggese) 2; Micca di Giorgio e Camici (Vado), Crota (Albenga), Pulignano (Varazze), Bennati (Levante C) e Pigliacelli (Arenzano) 1.

**Prima Categoria**

De Tomi (Intemelia) punti 787; Aspesi (Cariale) 387; Morgantella (Carlin's Boys) 159; Bianchi (id) 104; Motus (Intemelia) 101; Rossi (Albisola) 53; Molli A. (Cariale) 45; De Nicola (Carlin's Boys) 23; Cipolli (id) 20; Ghisardi (Ferraro) 18; Graglia (Borghetto) 14; Boido (Dianese) 13; D'Antonio (Intemelia) 12; Guerrini (Albisola) e Dubourgel (Veloce) 11; Porra (Pietra Ligure) e Lunati (Albisola) 9; Vasconi (Ferraro), Giordano e Maffione (Borghetto); Perutti (Carcarese) 7; Minetti (id) 6; Montini (Dianese) 4; Valente (Veloce) e Negro (Cairese) 3; Brilla (Alassio) 2; Rossi (Carcarese), Canonne (Veloce), Marmo (Intemelia) Grego (Borghetto), Magliano (Carcarese), Luciano (Dianese), Maffei (Spotornese), Zanari (Alassio), Centa (Albisola), Rizzola (id), Favesio (Cariale), Sarti (Veloce), Cioni (Dianese), D'Errico (id), Branco (Borghetto), Arena (Dianese), Fiorani (Finale) e Torresani (Veloce) 1.

**Seconda Categoria**

Caffarena (Finalborghese) 208; Scotto (Sanremo) 206; Pittaluga (Valleggia) 342; Vigliarolo (Sanremo) 252; De Scioro (Finalborghese) 233; Armosa (Sanremo) 188; Semiano (Garessio) 165; Salvatico (Calizzano Bardineto) 83; Piazzese (Finalborghese) 45; Falcinelli (Cervese) 36; Cervone (Finalborgo) 13; Cialaghi (Calis. Bardin.) e Panzillo (Pontelungo) 11; Valdembrini (Sanremo) 8; Ziliani (S. Cecilia) 2; Celia (id) 6; Minuti (Sanremo) 5; Chirivi (Gagliardi Loanesi), Filippi (Valleggia) e Pastorino (Mallare) 4; Petitone (Sanremo), Esconti e Gruso (Valleggia) 3; Pio (Garessio), Costa (Millesimo), Marenco (Mallare), Moori (Valleggia) e Nacinovich (Gagliardi) 2; Pirito (Valleggia), Clerici (Gagliardi), Scalia (Balestrinese), Rocca, Badano, Pacini, Massabò I, Massabò II, (Calis. Bardin.), Cassini (Sanremo), Carella (Noli), Barile (Garessio), Benvenuti e Piotto (S. Cecilia) 1.

### Seconda categoria, giornata di sorprese

## La caccia è aperta al Garessio Gli aspiranti al titolo sono sei

Continua la caccia al Garessio, leader della classifica, nel campionato di seconda categoria. Alla decima giornata, Mallare, Andora, Finalborghese, e soprattutto Santa Cecilia, fanno sentire pericolosamente il fiato sul collo dei piemontesi. *«Al vertice della graduatoria* — dice il dirigente del Garessio, Sergio Calcia — *esiste un livellamento di valori. Ben sei squadre possono puntare al primato con identiche possibilità di successo. Per questo è necessario non concederci distrazioni».*

L'Andora, con l'amaro in bocca, per la sconfitta di domenica scorsa, ospita la Balestrinese, tanto temibile in casa quanto vulnerabile in trasferta. Lupo e soci non hanno dubbi: *«Dobbiamo vincere ad ogni costo* — dicono — *se non vogliamo perdere il contatto con le prime della classe».*

Il Mallare, matricola di lusso del campionato, va a Cervo con il chiaro proposito di portare a casa almeno un punto e mantenere così il secondo posto in classifica. *«Speriamo* — dicono i dirigenti valbormidesi — *in un arbitraggio equo, che non ci danneggi come è avvenuto altre volte».* Ambedue le squadre hanno nella aggressività e condizione atletica le armi migliori.

Il Valleggia, euforico per il successo sulla Finalborghese, va in trasferta a Sanremo, un campo particolarmente difficile dove nessuno fino ad ora è riuscito ad imporsi. Vascoti e compagni non nascondono l'ambizione di sfatare tale tradizione. Scontro fra due squadre in crescendo, Calizzano-Bardineto e Gagliardi Loanesi, al Comunale di Calizzano. Entrambe le compagini cercano il successo pieno per confermare di avere ritrovato gioco e condizione atletica.

I finalesi di Sorrentino vanno in trasferta a Millesimo. La compagine di Pastorino, nelle ultime giornate, ha fatto notevoli progressi. I finalesi, nonostante alcune ingenuità in difesa, restano fra le compagini che praticano il migliore calcio del torneo. *«Questa volta* — promettono Cervoni e compagni — *non ripeteremo le ingenuità».*

Noliese-Laigueglia si gioca sul campo di Pietra Ligure a causa della squalifica del campo dei padroni di casa. I noliesi sono chiamati ad una prova di orgoglio in una situazione difficile.

Il Santa Cecilia gioca in trasferta ad Albenga contro il Pontelungo, sempre più povero di idee e scarso sul piano del gioco.

**Gli incontri oggi**

Noliese-Laigueglia
Cervese-Mallare
Pontelungo-Santa Cecilia
Sanremo-Valleggia
Millesimo-Finalborghese
Garessio-Altarese
Calizzano-Gagliardi Loan.
Andora-Balestrinese

## Arenzano ed Albenga uno scontro fra giganti

Arenzano-Albenga è l'incontro che accentra l'interesse dell'undicesima giornata del campionato di promozione. I bianconeri di Tonelli e i canarini di Magliosi, in vetta alla classifica, sono distanziati di una sola lunghezza e si sono mostrati, in questo scorcio di campionato, gli schieramenti più interessanti, assieme al Pontedecimo, tuttora imbattuto. Il confronto è aperto a qualsiasi risultato, anche se l'Albenga si accontenterebbe di un pareggio che le consentirebbe di mantenere inalterata la situazione.

Il confronto al vertice non esaurisce ancora un ruolo decisivo sugli sviluppi del campionato, ma se gli ingaunì, sovvertendo il pronostico, dovessero prevalere, rimarrebbero al comando con un vantaggio cospicuo. I bianconeri, consci dell'importanza della partita, hanno il morale alle stelle: i tifosi si sono stretti attorno alla squadra e la seguiranno in massa sul campo del Cogoleto.

L'allenatore ingaunio, Tonelli, cauto come di consueto, afferma: *«Abbiamo imparato a soffrire in questo inizio di campionato, che ci ha costretti per ben sei volte in trasferta con tre soli turni casalinghi. Soffriremo anche contro l'Arenzano».*

Il tecnico è orientato a confermare la squadra che ha vinto domenica scorsa a Lerici: due sole punte, centrocampo infoltito, la solita difesa. C'è un dubbio per l'interno Fellegara, che venerdì non si è allenato, ma si spera di recuperarlo: rimarrà in panchina lo stesso Tonelli, vittima di un noioso raffreddore.

Varazze-Savignone è un'altra partita che può provocare mutamenti nelle prime posizioni della classifica. Dopo oltre un mese di inattività, l'allenatore varazzino Recagno è tornato alla guida della squadra con l'impegno di dare ai suoi ragazzi lo smalto e la carica perduti nelle ultime giornate. *«Credo che il Varazze* — ha detto l'allenatore, guarito da una lunga indisposizione — *avrà più fiducia nei propri mezzi e giocherà con maggior determinazione».*

Trasferta pericolosa per la Taggese sul terreno del Levante C., la formazione genovese che sta assumendo il ruolo della protagonista, mentre la Ventimigliese, sul campo neutro di Diano Marina, tenterà contro l'Ovadi di confermare la buona vena.

Confronto interessante tra Loanesi e Argentina, due squadre formate da giovani elementi che hanno le stesse caratteristiche tecniche ed agonistiche.

g. m.

un regalo per tutti...

GALLERIA D'ARTE
Cose d'altri tempi
Via Roma 44 - Tel. 83.767 - SANREMO

MOBILI - DIPINTI DEL '700-'800 E MODERNI
PORCELLANE
VASTO ASSORTIMENTO ARGENTERIA MODERNA E DI EPOCA
1000 AUTENTICI TAPPETI PERSIANI A VOSTRA DISPOSIZIONE

Su tutti gli articoli verrà applicato uno sconto reale del 30% sino al 25 dicembre

Compact Stereo Philips
tutti insieme: amplificatore, radio, giradischi, registratore
a costarvi di quanto pensate
PHILIPS
quando il suono è perfezione
SPERATI
via Manzoni, 46 r.
esposizione:
piazza Sisto IV, 15 r. - Savona
Sala d'ascolto HI-FI

ROULOTTES
ELNAGH
18 MODELLI A PARTIRE DA LIRE 1.000.000 SU STRADA
Generalauto s. a. s.
Via Nizza, 8 (Via Aurelia)
SAVONA

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 592.300

l'offertaPELLICCIA della settimana
visone persiano
annamode